

PROGETTO AMBIENTE E SALUTE

I segnali positivi registrati incoraggiano a progettare una prosecuzione del progetto attraverso la definizione di obiettivi ed azioni della terza fase.

Obiettivi generali ed azioni conseguenti

1) supportare la Regione nella realizzazione delle linee strategiche indicate dal Piano Regionale della Prevenzione nel capitolo relativo alla Valutazione di Impatto sulla salute e sul risk assessment.

All'interno di questo obiettivo generale le principali azioni saranno:

- a) costruzione di una linea guida sulla metodologia della VIS da mettere a disposizione degli enti coinvolti;
- b) costruzione di una linea Guida per il Risk assessment da applicare nelle attività dei Servizi della Prevenzione;
- c) supporto metodologico alla Regione nella diffusione (attraverso momenti informativi e formativi) della metodologia del Risk assessment e della sua applicazione.

2) prosecuzione sulla strada del perfezionamento dei modelli di analisi integrata ambientale e sanitaria per la valutazione di impatto sulla salute derivante dai rischi ambientali

All'interno di questo obiettivo generale le principali azioni sono:

- a) prosecuzione nella diffusione, attraverso momenti formativi e di condivisione, delle linee guida predisposte. A tale proposito alcune iniziative sono già state calendarizzate per l'inizio dell'anno 2010 e, di seguito si riporta il calendario:
 - ❖ *compostaggio* (25/01/2010 a Pinerolo e 27/01/2010 a Novara);
 - ❖ *allevamenti* (18 e 19/01/2010 a Pinerolo – 20/01/2010 e 14/02/2010 a Novara);
 - ❖ *cave* (01/02/2010 a Pinerolo e 8/02/2010 a Novara);
 - ❖ *inquinamento odorigeno* (11 e 21/01/2010 a Pinerolo e 10 e 13/02/2010 a Novara);
- b) definizione di procedure integrate di comportamento nella gestione degli esposti e delle segnalazioni e conseguente realizzazione dei momenti di informazione e formazione con i vari enti coinvolti (Dipartimento prevenzione, ARPA, Comuni) per la diffusione di tali procedure integrate;
- c) prosecuzione nel lavoro di produzione di ulteriori linee guida da mettere a disposizione per i Servizi. Gli argomenti sui quali si è valutato essere necessario predisporre linee guida sono i seguenti:
 - 1. inquinamento aree urbane;
 - 2. discariche;
 - 3. impianti di produzione energia da biomasse;
 - 4. impianti idroelettrici;
 - 5. impianti di produzione calore;
- d) produzione di documenti scientifici riassuntivi per la risoluzione di casi non ancora regolamentati quali:
 - ❖ contaminazione da Cromo esavalente di acque ed alimenti;
 - ❖ contaminazione da Selenio di acque ed alimenti.

3) Prosecuzione dello studio sugli effetti sulla salute della qualità dell'aria nei centri urbani.

All'interno di questo obiettivo generale le principali azioni sono:

- a) realizzazione della valutazione di impatto sulla salute della qualità dell'aria nei centri urbani attraverso l'analisi di:
 - ❖ dati sulla qualità dell'aria;
 - ❖ valori di rischio correlati;
 - ❖ dati di distribuzione della popolazione;
 - ❖ dati di mortalità e ricovero ospedaliero;
- b) realizzazione della valutazione di efficacia delle misure di controllo adottate (zone a traffico limitato, domeniche a piedi, ecc.) attraverso:
 - ❖ la revisione della letteratura;
 - ❖ l'analisi comparativa degli stessi dati di cui sopra;

4) prosecuzione nell'attività di supporto tecnico alle attività istituzionali identificate dalla Regione Piemonte come prioritarie ed esemplificative

All'interno di questo obiettivo generale le principali azioni sono quelle di:

- ❖ assicurare il supporto alle ASL nell'identificazione delle variabili di contesto necessarie per la valutazione di impatto e nell'effettuazione della valutazione medesima.;
- ❖ supportare con procedure tecniche i Dipartimenti interessati;

5) Allargamento dell'area di azione delle iniziative e dei partner con i quali collaborare al fine di ampliare l'orizzonte di azione ed il prestigio della Regione Piemonte sulle tematiche ambiente-salute

All'interno di questo obiettivo generale la principale azione è l'avvio dell'accordo con Istituto Superiore di Sanità su alcuni aspetti gestionali e di prospettiva importanti:

- 1) formazione;
- 2) analisi organizzativa;
- 2) monitoraggi;
- 3) comunicazione del rischio;

RISORSE NECESSARIE

Per il prosieguo delle attività sopra indicate si rende necessaria la costruzione di un gruppo regionale costituito da:

- 1 operatore ASL in possesso di adeguata esperienza sulla tematica che possa assicurare il coordinamento delle attività specifiche connesse con il progetto. Poiché l'ASL TO3 è capofila di tale progetto questo operatore dovrà essere assicurato da tale ASL;
- 5 operatori tecnici laureati e 1 amministrativo che finora hanno assicurato l'attuazione del progetto.

Gli operatori saranno dislocati presso i S.I.S.P. delle ASL TO3, AT, CN1, NO e presso il Servizio di Epidemiologia Ambientale dell'ARPA.

Il progetto sarà coordinato dalla Direzione Sanità – Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva.

QUALIFICA	NUMERO	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO PER L'INTERO ANNO
Personale Tecnico Laureato gestito da ASL TO3 Capofila del Progetto ed assegnato alle ASL TO3, CN1, AT, NO	4	30.000	120.000
Personale Amministrativo gestito da ASL TO3	1	26.000	26.000
Missioni e formazione per il personale biologo, amministrativo e per il coordinamento	6	2.000	12.000
Personale Tecnico Laureato assegnato ad ARPA SC Epidemiologia Ambientale	1	30.000	30.000
Missioni e formazione per il personale Tecnico Laureato assegnato ad ARPA	1	2.000	2.000
TOTALE	6		190.000